

> 8 agosto 2026 alle ore 0:00

Metalmeccanici Riguarda gli addetti delle piccole e medie imprese e dell'installazione di impianti

Confind e Fim-Cisl firmano il rinnovo del contratto

ROMA

Confind Industria Meccanica e FIM-CISL hanno firmato il rinnovo del contratto di categoria, che regola il rapporto di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle piccole e medie imprese metalmeccaniche e dell'installazione di impianti, con validità fino al 31 dicembre 2028.

Oltre a intervenire sul welfare contrattuale, tra le novità del rinnovo spicca il capitolo dedicato alla sicurezza, che pone al centro la salute di lavoratrici e lavoratori. Al suo interno viene introdotto per le aziende l'obbligo di adottare sistemi di segnalazione dei "quasi infortuni" e delle situazioni rischiose, sulla base del modello near miss messo a punto da Inail e Confind Industria nell'ambito del protocollo d'intesa tra le due realtà.

Disciplinate anche le causali, di carattere soggettivo e oggettivo, che legittimano la proroga e il rinnovo dei contratti di lavoro a tempo determinato oltre i 12 mesi, nel rispetto del limite massimo dei 24 mesi. Una scelta che mira a dare alle imprese flessibilità organizzativa, salvaguardando

al contempo la capacità di tenuta del settore. Le parti hanno inoltre raggiunto un'intesa sulla riforma dell'inquadramento professionale, il cui impianto è già stato definito, con l'obiettivo di rendere la classificazione dei ruoli più coerente con un mercato del lavoro in continua evoluzione.

"Con questo rinnovo confermiamo un modello di relazioni industriali che funziona per le nostre imprese: un contratto tarato sulle esigenze reali della piccola e media industria, che ci permette di trattenere le competenze specializzate, sempre più difficili da reperire. È uno strumento che dà alle nostre aziende certezza e prevedibilità, e che continueremo ad aggiornare insieme alle parti sociali per tenere il passo con un settore e un mercato del lavoro che cambiano rapidamente", commenta Flavio Lorenzin, presidente di Confind Industria Meccanica.

[Italtpress]



> 8 agosto 2026 alle ore 0:00

Metalmeccanici Riguarda gli addetti delle piccole e medie imprese e dell'installazione di impianti

Confind e Fim-Cisl firmano il rinnovo del contratto

ROMA

Confind Industria Meccanica e FIM-CISL hanno firmato il rinnovo del contratto di categoria, che regola il rapporto di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle piccole e medie imprese metalmeccaniche e dell'installazione di impianti, con validità fino al 31 dicembre 2028.

Oltre a intervenire sul welfare contrattuale, tra le novità del rinnovo spicca il capitolo dedicato alla sicurezza, che pone al centro la salute di lavoratrici e lavoratori. Al suo interno viene introdotto per le aziende l'obbligo di adottare sistemi di segnalazione dei "quasi infortuni" e delle situazioni rischiose, sulla base del modello near miss messo a punto da Inail e Confind Industria nell'ambito del protocollo d'intesa tra le due realtà.

Disciplinate anche le causali, di carattere soggettivo e oggettivo, che legittimano la proroga e il rinnovo dei contratti di lavoro a tempo determinato oltre i 12 mesi, nel rispetto del limite massimo dei 24 mesi. Una scelta che mira a dare alle imprese flessibilità organizzativa, salvaguardando

al contempo la capacità di tenuta del settore. Le parti hanno inoltre raggiunto un'intesa sulla riforma dell'inquadramento professionale, il cui impianto è già stato definito, con l'obiettivo di rendere la classificazione dei ruoli più coerente con un mercato del lavoro in continua evoluzione.

"Con questo rinnovo confermiamo un modello di relazioni industriali che funziona per le nostre imprese: un contratto tarato sulle esigenze reali della piccola e media industria, che ci permette di trattenere le competenze specializzate, sempre più difficili da reperire. È uno strumento che dà alle nostre aziende certezza e prevedibilità, e che continueremo ad aggiornare insieme alle parti sociali per tenere il passo con un settore e un mercato del lavoro che cambiano rapidamente", commenta Flavio Lorenzin, presidente di Confind Industria Meccanica.

[Italtpress]



> 8 agosto 2026 alle ore 0:00

Metalmeccanici Riguarda gli addetti delle piccole e medie imprese e dell'installazione di impianti

Confind e Fim-Cisl firmano il rinnovo del contratto

ROMA

■ Confindustria Meccanica e FIM-CISL hanno firmato il rinnovo del contratto di categoria, che regola il rapporto di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle piccole e medie imprese metalmeccaniche e dell'installazione di impianti, con validità fino al 31 dicembre 2028.

Oltre a intervenire sul welfare contrattuale, tra le novità del rinnovo spicca il capitolo dedicato alla sicurezza, che pone al centro la salute di lavoratrici e lavoratori. Al suo interno viene introdotto per le aziende l'obbligo di adottare sistemi di segnalazione dei "quasi infortuni" e delle situazioni rischiose, sulla base del modello near miss messo a punto da Inail e Confindustria nell'ambito del protocollo d'intesa tra le due realtà.

Disciplinate anche le causali, di carattere soggettivo e oggettivo, che legittimano la proroga e il rinnovo dei contratti di lavoro a tempo determinato oltre i 12 mesi, nel rispetto del limite massimo dei 24 mesi. Una scelta che mira a dare alle imprese flessibilità organizzativa, salvaguardando

al contempo la capacità di tenuta del settore. Le parti hanno inoltre raggiunto un'intesa sulla riforma dell'inquadramento professionale, il cui impianto è già stato definito, con l'obiettivo di rendere la classificazione dei ruoli più coerente con un mercato del lavoro in continua evoluzione.

"Con questo rinnovo confermiamo un modello di relazioni industriali che funziona per le nostre imprese: un contratto tarato sulle esigenze reali della piccola e media industria, che ci permette di trattenere le competenze specializzate, sempre più difficili da reperire. È uno strumento che dà alle nostre aziende certezza e prevedibilità, e che continueremo ad aggiornare insieme alle parti sociali per tenere il passo con un settore e un mercato del lavoro che cambiano rapidamente", commenta Flavio Lorenzin, presidente di Confindustria Meccanica.

[Italtpress]

